

Coldiretti torna in Corso Matteotti per dire #stopciboanonimo

Pubblicato: Sabato 18 Maggio 2019



Coldiretti torna nel cuore di Varese per dire **#stopciboanonimo: lo fa domattina (domenica 19 maggio) in corso Matteotti** dove, insieme ai produttori di Campagna Amica, l'organizzazione agricola raccoglierà le adesioni dei cittadini alla petizione per chiedere all'Unione Europea di garantire la rintracciabilità e l'indicazione di origine in etichetta per tutte le materie utilizzate negli alimenti.

“Il valore del falso Made in Italy agroalimentare nel mondo ha superato i 100 miliardi di euro, con un aumento record del 70% nel corso dell'ultimo decennio” commenta Fernando Fiori, presidente di Coldiretti Varese. “L'indicazione di origine degli ingredienti sull'etichetta consentirebbe di prevenire le falsificazioni e le pratiche commerciali sleali che danneggiano la nostra economia. I cittadini italiani ed europei hanno il diritto di essere protetti e di ricevere informazioni accurate sul cibo che scelgono di acquistare. Per fare scelte consapevoli, i consumatori devono conoscere il luogo di raccolta e trasformazione degli alimenti, l'origine degli ingredienti e maggiori informazioni sui metodi di produzione e di lavorazione”.

La più completa indicazione del Paese di origine del cibo o degli ingredienti utilizzati negli alimenti aumenta la trasparenza del prodotto, e può essere uno strumento utile per prevenire le frodi alimentari. Per questo motivo Coldiretti, insieme a tutte le realtà che sostengono l'iniziativa a livello internazionale, chiede alla Commissione Europea di rendere obbligatoria l'indicazione del paese di origine per tutti gli alimenti trasformati e non trasformati che circolano nell'UE e di introdurre requisiti di tracciabilità più rigorosi al fine di rafforzare la sicurezza alimentare e la trasparenza su tutta la catena di approvvigionamento del cibo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it